

COMUNE DI MARENE

PROVINCIA DI CUNEO

**Relazione dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**ANNO
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE


RAG. DANILÒ ROTOLONE

COMUNE DI MARENE

ORGANO DI REVISIONE VERBALE N. 3 DEL 17/04/2018 RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del COMUNE DI MARENE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI MARENE, 17 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. DANILO ROTOLONE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto RAG. DANILO ROTOLONE, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 13/03/2018

- ricevuta in data 17/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera di G.C. n.31 del 29/03/2018 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- Conto del bilancio
- Conto economico
- Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - Conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - Il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di consiglio n°26 del 28/09/2017;

RILEVATO

che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;



- che l'Ente è non è in dissesto;
 - che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - che l'Ente partecipa ad un'Unione esclusivamente per il servizio di Polizia Municipale
- Si evidenzia che il revisore sottoscrittore del presente verbale è stato nominato con delibera Consigliare n.8 del 13/03/2018 e non ha pertanto proceduto ai controlli durante l'anno 2017 di competenza del precedente revisore.

Di seguito vengono riportate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Bilancio Totali	20
di cui Variazioni di Consiglio	5
di cui di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di consiglio n°19 del 20/04/2017;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera di giunta n°29 del 29/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;



GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1553 reversali e n. 1371 mandati;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca , reso entro il 30 gennaio 2018 come da allegato

RISULTATI DELLA GESTIONE

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.246.040,08
Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.246.040,08

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

il Fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 Dicembre 2017	1.246.040,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	117.862,93
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	117.862,93

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 117.862,93 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi NON ha richiesto l'utilizzo di anticipazioni di cassa.



RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -244.384,40, come risulta dai seguenti elementi:

<i>2017</i>		
Accertamenti di competenza	+	2.290.070,06
Impegni di competenza	-	2.307.821,93
Saldo	=	-17.751,87
Quota del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata al 01/01	+	140.673,10
Impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12	-	367.305,63
Saldo gestione di competenza	=	-244.384,40

Risultato della Gestione di Competenza con applicazione dell'Avanzo e del Disavanzo

Risultato della Gestione di Competenza	-244.384,40
Avanzo di Amministrazione 2016 applicato	503.500,00
Quota di Disavanzo di Amministrazione Ripianata	0,00
Saldo	259.115,60



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.436.862,37
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	36.453,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.872.398,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	7.488,82
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.639.462,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		28.014,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	34.355,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		214.508,34
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		214.508,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	503.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	104.219,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	158.413,90
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	7.488,82
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	374.746,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	339.291,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		44.607,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		259.115,60
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		214.508,34
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		214.508,34



EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al Fondo Pluriennale Vincolato riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale al al 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte Corrente	36.453,13	28.014,03
FPV di parte Capitale	104.219,97	339.291,60

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	Fonti di Finanziamento
Capitolo 2446/0 - FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	NON CLASSIFICATO
Capitolo 2547/1 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICIO VIA GALLINA, 40 (OO.UU.)	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE
Capitolo 2547/2 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICIO VIA GALLINA 40 (AVANZO)	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Capitolo 2605/0 - SPESE PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA (OO.UU)	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE
Capitolo 2634/0 - ACQUISTO HARDWARE PER LE SCUOLE ELEMENTARI (AVANZO)	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Capitolo 2635/0 - ACQUISTO HARDWARE PER LE SCUOLE MEDIE INFERIORI (AVANZO)	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Capitolo 2785/0 - GIOCHI E ARREDO URBANO (AVANZO)	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Capitolo 2792/0 - REALIZZAZIONE AREA SPETTATORI CAMPI CALCIO (OO.UU)	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE
Capitolo 2840/0 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE (OO.UU.)	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE
Capitolo 2840/1 - SISTEMAZIONE VIARIE VARIE (AVANZO)	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Capitolo 2840/2 - SISTEMAZIONI VIARIE VARIE (CAP. 652.1/E)	MUTUI
Capitolo 2840/3 - SISTEMAZIONE STRADE (AVANZO)	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

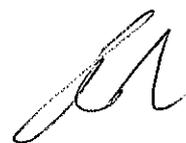
ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	ENTRATE	SPESE
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro		
Totale		

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<i>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</i>	
ENTRATE NON RICORRENTI	
TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	11.925,26
Recupero evasione tributaria	34,141,49
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre	0,00
Totale entrate	0,00
SPESE NON RICORRENTI	
TIPOLOGIA	IMPEGNI
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 668.764,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	GESTIONE			
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2017				1.436.862,37
Riscossioni	+	108.376,28	2.067.984,98	2.176.361,26
Pagamenti	-	398.972,28	1.968.211,27	2.367.183,55
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2017	=			1.246.040,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2017	-			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2017	=			1.246.040,08
Residui Attivi	+	74.715,60	222.085,08	296.800,68
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.</i>				0,00
Residui Passivi	-	167.159,55	339.610,66	506.770,21
Saldo	=			1.036.070,55
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			28.014,03
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			339.291,60
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017	=			668.764,92

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00 e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	577.730,25	917.173,66	668.764,92
di cui:			
Parte accantonata	4.366,43	23.667,50	20.112,90
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
Parte destinata a investimenti	37.327,60	175.476,84	0,00
Parte disponibile (+/-)	536.036,22	718.029,32	648.652,02

c) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<i>Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017</i>	
Risultato di amministrazione (A)	668.764,92
Parte Accantonata	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2017	12.162,90
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2017	0,00
Fondo contenzioso al 31/12/2017	0,00
Altri accantonamenti al 31/12/2017	7.950,00
Totale Parte Accantonata (B)	20.112,90
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata (C)	0,00
Parte Vincolata Destinata agli investimenti	
Totale Parte Destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale Parte Disponibile (E= A-B-C-D)	648.652,02
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del Bilancio di Previsione come disavanzo da ripianare	

VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto delibera di giunta n°29 del 29/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	<i>Iniziali al 01/01</i>	<i>Riscossi/Pagati</i>	<i>Inseriti nel Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>
Residui Attivi	189.490,11	108.376,28	74.715,60	-6.398,23
Residui Passivi	568.505,72	398.972,28	167.159,55	-2.373,89

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
GESTIONE DI COMPETENZA	2017
saldo gestione di competenza (+/-)	-244.384,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-244.384,40
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.212,77
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.611,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.373,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-4.024,34
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-244.384,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	-4.024,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	503.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	413.673,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	668.764,92



VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	36.453,13	28.014,03
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	36.453,13	28.014,03
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	16.460,07	328.327,15
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	87.759,90	10.964,45
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	104.219,97	339.291,60
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017



FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo Ordinario – media semplice

METODO ORDINARIO

- a) Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
- b) L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.162,90.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

FONDO CONTENZIOSI

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, poiché non esistono contenziosi con rischio di soccombenza quindi non sono stati accantonate somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

E' stato costituito un fondo di Euro per indennità di fine mandato così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2,278,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	759,50
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	3,038,00

ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI

F.do accantonato per arretrati contrattuali 2016 e 2017 euro 4,912,00



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscosso su Accertato	Somma a residuo	FGDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	35.483,49	35.483,49	100,000%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	670,95	670,95	100,000%	0,00	0,00
Recupero evasione TOSAP	0,00	0,00	0,000%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	24.187,90	24.187,90	100,000%	0,00	0,00
Totale	60.342,34	60.342,34	100,000%	0,00	0,00

E' stato adottato un criterio di cassa nella rilevazione del recupero evasione che occorrerà variare anche in funzione della nuova contabilità economico-finanziaria utilizzando per la sua valorizzazione il criterio di competenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2017	2.030,43	100,000%
Residui riscossi nel 2017	405,43	19,968%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.625,00	80,032%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.625,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000%

In merito si osserva: I dati sopra riportati sono una logica conseguenza del criterio per cassa adottato che andrà modificato



IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 23.063,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2017	7.740,46	100,000%
Residui riscossi nel 2017	7.740,46	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	86.925,39	
Residui totali	86.925,39	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 2.310,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2017	1.857,40	100,000%
Residui riscossi nel 2017	1.857,40	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	25.916,28	
Residui totali	25.916,28	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000%

TARSU - TIA - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 1.442,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2017	49.959,18	100,000%
Residui riscossi nel 2017	35.407,97	0,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	35.283,69	
Residui totali	35.283,690	
FCDE al 31/12/2017	8,247,68	0,000%



CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi di costruire e relative sanzioni</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Accertamento	151.786,31	91.915,89	146.575,08
Riscossione	151.786,31	91.915,89	146.575,08

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

(ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>SANZIONI AMMINISTRATIVE</i>			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
accertamento	5.755,68	9.540,54	1.847,19
riscossione	5.755,68	7.830,28	1.847,19
% di riscossione	100,000%	82,074%	0,000%
FCDE	0,00	0,00	0,00

La gestione delle violazioni al codice della strada è affidata all' UNIONE TERRE DELLA PIANURA che si occupa della gestione degli incassi e del conferimento al Comune a netto delle quota di competenza di altri enti a norma di legge.

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

<i>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</i>			
	<i>Accertamento 2015</i>	<i>Accertamento 2016</i>	<i>Accertamento 2017</i>
Sanzioni CdS	5.755,68	9.540,54	1.847,19
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	5.755,68	9.540,54	1,847,19
Destinazione a spesa corrente vincolata			
Percentuale per Spesa Corrente			
Destinazione a spesa per investimenti			
Percentuale per Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2017	1.710,26	100,000%
Residui riscossi nel 2017	1.710,26	100,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,000%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000%

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 20.211,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 perché sono stati firmati nuovi contratti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata le seguente:

	<i>Importo</i>	<i>Percentuale</i>
Residui attivi al 1/1/2017	28.800,00	100,000%
Residui riscossi nel 2017	0,00	0,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-7.483,54	25,985%
Residui (da residui) al 31/12/2017	21.316,46	74,015%
Residui della competenza	13.483,54	
Residui totali	34.800,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,000%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

<i>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>Percentuale di copertura realizzata</i>	
impianti sportivi	21,131,47	32,645,43	0,00	64,73%	
pesa pubblica	8,496,80	450,00		100,00%	
trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	487,32	0,00	0,00	100,00%	



SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	<i>Macroaggregati</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Variazione</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	384.236,21	370.743,18	-13.493,03
102	Imposte e tasse a carico ente	34.577,49	25.893,12	-8.684,37
103	Acquisto beni e servizi	792.279,69	855.041,39	62.761,70
104	Trasferimenti correnti	345.073,31	331.057,61	-14.015,70
107	Interessi passivi	25.928,24	24.322,92	-1.605,32
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.630,00	5.553,00	-4.077,00
110	Altre spese correnti	25.659,30	26.851,58	1.192,28
TOTALE		1.617.384,24	1.639.462,80	22.078,56

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2016 non erano assoggettati al patto di stabilità
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.



La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	<i>Media 2011/2013</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Spese macroaggregato 101	557.784,10	535.227,67
Spese macroaggregato 103	8.426,70	4.895,600
Irap macroaggregato 102	38.726,46	35.664,72
Altre spese:	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	604.953,26	575.787,99
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuale		
(-) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	604.953,26	575.787,99

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad Euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad Euro 24.322,92

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad Euro 0

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,299%.

SPESE IN CONTO CAPITALE

nell'anno 2017 è stato acquistato una nuova porzione del palazzo comunale immobile "Palazzo Galvagno" e sono state impegnate spese per la manutenzione straordinaria dell'edificio in Via Stefano Gallina n. 40

SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER ACQUISTO IMMOBILI

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<i>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</i>			
<i>Controllo limite art. 204/TUEL</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	2,041%	1,399%	1,299%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Residuo debito (+)	840.179,67	543.318,39	510.568,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	296.861,28	32.749,90	34.355,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	543.318,39	510.568,49	476.213,27
Nr. Abitanti al 31/12	3215	3290	3356
Debito medio per abitante	168,99	155,19	141,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Oneri finanziari	37.255,69	25.928,24	24.322,92
Quota capitale	296.861,28	32.749,90	34.355,22
Totale fine anno	334.116,97	58.678,14	58.678,14

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.



ANALISI GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di giunta n°29 del 29/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti Euro 8.611,00
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti Euro 2.373,89



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI	Es. precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	5.269,30	12.531,91	164.452,77	182.253,98
<i>di cui Tarsu/tari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui F.S.R o F.S.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.874,63	5.874,63
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.807,37	12.807,37
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.286,96	4.286,96
<i>di cui trasf. Regione</i>							
Titolo III	0,00	0,00	351,94	12.290,00	12.106,46	36.166,32	60.914,72
<i>di cui Tia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fitti Attivi</i>	0,00	0,00	0,00	10.400,00	10.916,46	13.483,54	34.800,00
<i>di cui sanzioni Cds</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	351,94	17.559,30	24.638,37	213.426,46	255.976,07
Titolo IV	0,00	32.165,99	0,00	0,00	0,00	7.488,82	39.654,81
<i>di cui trasf. Stato</i>	0,00	32.165,99	0,00	0,00	0,00	0,00	32.165,99
<i>di cui trasf. Regione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	32.165,99	0,00	0,00	0,00	7.488,82	39.654,81
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IX		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.169,80	1.169,80	1.169,80
Totale Attivi		0,00	32.165,99	351,94	17.559,30	24.638,37	0,00	222.085,08	296.800,68	296.800,68	
PASSIVI											
Titolo I		6.107,89	2.352,20	0,00	778,00	4.474,96	0,00	269.846,14	283.559,19	283.559,19	
Titolo II		12.402,35	139.923,12	0,00	0,00	0,00	0,00	47.364,79	199.690,26	199.690,26	
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo V		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo VII		0,00	0,00	0,00	0,00	1.121,03	0,00	22.399,73	23.520,76	23.520,76	
Totale Passivi		18.510,24	142.275,32	0,00	778,00	5.595,99	0,00	339.610,66	506.770,21	506.770,21	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETÀ PARTECIPATE/ ENTI STRUMENTALI	Credito del Comune vs società/ente	Debito della società/ente vs Comune	Diff.	Debito del Comune vs società/ente	Credito della società/ente vs Comune	Diff.	Note
	Residui Attivi	Contabilità della società- ente		Residui Passivi	contabilità della società		
COABSER	13.010,10	13.010,10	0	12.427,44	12.427,44	0	
STR	0	0	0	0	0	0	
ALPI ACQUE	0	0	0	3.843,40	4.147,89	304,49	

Note:

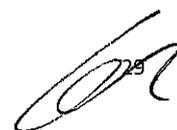
- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

la differenza riguarda una fattura rilevata dalla società Alpi Acque che non è stata mantenuta a residuo dal comune in quanto già pagata con mandato n. 1528/1529 del 13/12/2016

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

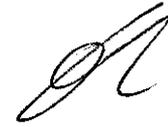


REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017 sul sito: portalesoro.mef.gov.it ;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/10/2017 prot. 6231 ;



TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel,

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Ruolo
Tesoriere
Economo
Agente Contabile
Consegnatario dei Beni



CONTO ECONOMICO

Si evidenzia che per il Comune di Marene questo è il primo anno di applicazione della Contabilità economica. Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2016	2017
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	0,00	1.900.939,49
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	0,00	1.891.878,07
	Risultato della gestione	0,00	9.061,42
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	0,00	-21.275,34
	Proventi finanziari	0,00	3.047,58
	Oneri finanziari	0,00	24.322,92
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	11.377,87
	Rivalutazioni	0,00	11.377,87
	Svalutazioni	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	0,00	-836,05
E	<i>Proventi straordinari</i>	0,00	6.961,85
E	<i>Oneri straordinari</i>	0,00	14.164,00
	Risultato prima delle imposte	0,00	-8.038,20
	IRAP	0,00	25.197,00
	Risultato di esercizio	0,00	-33.235,20

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -26.033,05 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro -26.033,05.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per Euro 3.047,00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>percentuale di partecipazione</i>	<i>Proventi</i>
S.T.R. srl	1,78%	3,047,00

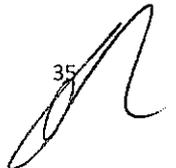


33

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

		SALDO
PROVENTI STRAORDINARI		
5.2.2	<i>Insussistenze del passivo</i>	
5.2.2.01	Insussistenze del passivo	1.183,51
5.2.3	<i>Sopravvenienze attive</i>	
5.2.3.01	Rimborsi di imposte	0,00
5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	2.212,77
5.2.4	<i>Plusvalenze</i>	
5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	3.565,57
5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.2.9	<i>Altri proventi straordinari</i>	
5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00
5.2.9.02	Permessi di costruire	0,00
5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	0,00
TOTALE		6.961,85
ONERI STRAORDINARI		
5.1.1	<i>Sopravvenienze passive</i>	
5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	0,00
5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00
5.1.1.03	Rimborsi	5.553,00
5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	0,00
5.1.2	<i>Insussistenze dell'attivo</i>	
5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	8.611,00
5.1.3	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0,00
5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	0,00
5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	0,00
5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	0,00

5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	0,00
5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	0,00
5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00
5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	0,00
5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0,00
5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.4 Minusvalenze		
5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	0,00
5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00
5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.1.9 Altri oneri straordinari		
5.1.9.01	Altri oneri straordinari	0,00
TOTALE		14.164,00

35 

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 9.219.255,02.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	11.556,36	-2.736,72	8.819,64
Immobilizzazioni materiali	10.342.135,47	207.639,56	10.549.775,03
Immobilizzazioni finanziarie	235.767,79	11.377,87	247.145,66
Totale immobilizzazioni	10.589.459,62	216.280,71	10.805.740,33
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	319.118,11	62.447,67	381.565,78
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.436.862,37	-190.822,29	1.246.040,08
Totale attivo circolante	1.755.980,48	-128.374,62	1.627.605,86
Ratei e risconti	248,33	-248,33	0,00
Totale dell'attivo	12.345.688,43	87.657,76	12.433.346,19
Passivo			
Patrimonio netto	9.353.200,54	-33.235,20	9.319.965,34
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	771.489,99	49.995,44	821.485,43
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.354.943,42	-63.048,00	2.291.895,42
Totale del passivo	12.345.688,43	87.657,76	12.433.346,19
Conti d'ordine	0,00	568.982,19	568.982,19

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		<i>Importo</i>
Risultato economico dell'esercizio	(+/-)	-33.235,20
Contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	(+)	0,00
Contributo permesso di costruire restituito	(-)	0,00
Differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(+)	0,00
Variazione al patrimonio netto	(=)	-33.235,20

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	
	<i>Importo</i>
Fondo di dotazione	-3.665.858,29
Riserve	13.019.058,83
<i>da Risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti</i>	0,00
<i>da capitale</i>	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	2.987.757,51
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.031.301,32
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-33.235,20
Totale patrimonio netto	9.319.965,34

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01/01/2017 e alla data del 31/12/2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In sede di approvazione del Conto Consuntivo Il Consiglio dovrà provvedere a ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio.

RELAZIONE ALLA GIUNTA DEL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE


RAG. DANIELO ROTOLONE
